



SUSSIDIO

PER L'OTTOBRE MISSIONARIO 2020: *piccola riflessione e alcune proposte...*

Seconda tappa: Domenica 11 ottobre 2020

Intrecciamo il filo del DIALOGO

Il dialogo ci protende oltre noi stessi per incontrare l'altro. Il dialogo è comunicazione, partecipazione, travaso di vita. Il dialogo è la grande invenzione dell'Europa. Pensatori, filosofi, letterati, fin dall'antica Grecia hanno fatto del dialogo il mezzo della loro ricerca; lo strumento per esplorare non solo il mondo fisico, ma anche quel "mondo" che è l'altro, il cuore dell'uomo. Quando entriamo in dialogo, sappiamo di assumerci la possibilità di uscirne diversi, cambiati dall'incontro col pensiero, col sentimento, col punto di vista dell'altro. Si può dialogare anche con Dio, e allora si ha la preghiera. Tanta è la dignità dell'uomo, da potersi mettere a colloquio addirittura con Dio.

La parola del Papa

“Nel sacrificio della croce, dove si compie la missione di Gesù (cfr Gv 19,28-30), Dio rivela che il suo amore è per ognuno e per tutti (cfr Gv 19,26-27). E ci chiede la nostra personale disponibilità ad essere inviati, perché Egli è Amore in perenne movimento di missione, sempre in uscita da sé stesso per dare vita. Per amore degli uomini, Dio Padre ha inviato il Figlio Gesù (cfr Gv 3,16). Gesù è il Missionario del Padre: la sua Persona e la sua opera sono interamente obbedienza alla volontà del Padre (cfr Gv 4,34; 6,38; 8,12-30; Eb 10,5-10). A sua volta Gesù, crocifisso e risorto per noi, ci attrae nel suo movimento di amore, con il suo stesso Spirito, il quale anima la Chiesa, fa di noi dei discepoli di Cristo e ci invia in missione verso il mondo e le genti.

«La missione, la “Chiesa in uscita” non sono un programma, una intenzione da realizzare per sforzo di volontà. È Cristo che fa uscire la Chiesa da se stessa. Nella missione di annunciare il Vangelo, tu ti muovi perché lo Spirito ti spinge e ti porta» (*Senza di Lui non possiamo far nulla*, LEV-San Paolo, 2019, 16-17). Dio ci ama sempre per primo e con questo amore ci incontra e ci chiama. La nostra vocazione personale proviene dal fatto che siamo figli e figlie di Dio nella Chiesa, sua famiglia, fratelli e sorelle in quella carità che Gesù ci ha testimoniato. Tutti, però, hanno una dignità umana fondata sulla chiamata divina ad essere figli di Dio, a diventare, nel sacramento del Battesimo e nella libertà della fede, ciò che sono da sempre nel cuore di Dio.» (dal Messaggio di Papa Francesco per la Giornata Missionaria Mondiale 2020)

Per approfondire: leggo Atti degli Apostoli 9, 10-19

Per sperimentare concretamente: accolgo, nel dialogo, il pensiero, il sentimento e il punto di vista di un'altra persona.

Per pregare: Prego una decina del Rosario per l'Europa, perché al dialogo della forza sappia opporre la forza del dialogo, con le sue caratteristiche più genuine di chiarezza, mitezza, fiducia e prudenza.

